

Sintesi

Le nuove stime SECO sull'andamento congiunturale prevedono un calo del PIL svizzero, nel corso del 2020, pari al -6.2%. L'andamento in Ticino dovrebbe risultare maggiormente negativo, a causa anche della differente stagionalità delle attività economiche (legata principalmente al settore turistico) rispetto alla realtà nazionale. La disoccupazione registrata dalla SECO in Ticino risulta infatti già in crescita a un tasso maggiore rispetto a quello nazionale. Potrebbero tuttavia realizzarsi risultati meno negativi rispetto a queste aspettative nel caso di un forte recupero della fiducia dei consumatori, grazie alla veloce risposta nel contenimento dell'epidemia e alle misure economiche di supporto approntate dalla Confederazione e dal Cantone. Nel corso del I trimestre, quasi tutte le imprese monitorate ci hanno segnalato un calo di fatturato, produzione e ordini, con l'eccezione di alcune imprese attive nel settore informatico e finanziario.

Impressum

Responsabile e redattore: Davide Arioldi
davide.arioldi@usi.ch

I dati provvisti del label "PanelCODE" sono elaborazioni delle risposte fornite all'IRE dai membri del panel di imprese ticinesi.

I dati relativi alla Svizzera, al Cantone Ticino e al Cantone Zurigo sono forniti da: UFS, USTAT, BAK Basel Economics, KOF, SECO.

I dati concernenti la Lombardia e le province di Como, Varese e Milano sono forniti da: ISTAT, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano.

Tutti gli altri dati: OCSE, FMI, The Economist, Eurostat.

Per ulteriori informazioni:

Davide Arioldi
e-mail: davide.arioldi@usi.ch
tel: +41 58 666 46 70
fax: +41 58 666 46 62

Corrispondenza:
Istituto di Ricerche Economiche
IRE - progetto PanelCODE
CP 4361
Via Maderno 24
CH-6904 Lugano
tel: +41 58 666 46 61
fax: +41 58 666 46 62
e-mail: info@panelcode.ch

Pil nazionale in calo del -6.2% nel 2020, a causa dello sviluppo della pandemia Covid-19.

Migliora leggermente rispetto al dato di aprile (-6.7%) la previsione dell'andamento economico a livello nazionale. La diminuzione del clima di incertezza lascia presagire per la Svizzera un andamento migliore rispetto alla maggior parte delle economie nazionali che sono state interessate dalla crisi. Tra le economie sviluppate, si tratta di uno dei migliori risultati. A livello congiunturale, il calo del PIL sarà più elevato nel secondo trimestre, a causa del maggiore impatto delle misure di contenimento della pandemia. Tuttavia, rispetto ad altri paesi, è risultato più rapido il contenimento del contagio nonché si sono registrati impatti meno gravi sul sistema sanitario. Questa migliore risposta nazionale all'emergenza, nonché la forza delle misure economiche messe in atto dalla Confederazione e dai Cantoni, dovrebbero attenuare notevolmente l'effetto depressivo sui consumi, limitando la diminuzione della propensione alla spesa dei consumatori. Ciononostante, rimane molto elevato il calo degli investimenti previsti da parte delle imprese, che dovrebbero diminuire del -14% nel corso del 2020, e dei consumi, che diminuirebbero del -7.2%, sempre su base annua rispetto all'anno precedente. La bilancia commerciale dovrebbe invece fornire un risultato positivo, a causa di una contrazione delle importazioni pari al -10.1%, maggiore quindi rispetto alla riduzione prevista delle esportazioni, pari al -8.6%. Questo dato sottolinea quanto sia importante e positivo per l'economia svizzera il posizionamento nella struttura commerciale globale. Le spese dello stato dovrebbero invece aumentare del +2.2% mentre gli investimenti in costruzioni ridursi del -1.5%, sempre su base annua. Gli impatti sul mercato del lavoro dovrebbero risultare piuttosto limitati se confrontati con gli altri paesi. La disoccupazione SECO nazionale dovrebbe raggiungere il 3.8% mentre il numero di occupati in equivalenti a tempo pieno dovrebbe ridursi del -1.5%. Si prevede inoltre un calo dei prezzi al consumo nella misura del -0.9% su base annua.

In Ticino, la variazione del Pil reale nel 2020 dovrebbe essere pari al -6.8%.

Le nostre previsioni riguardo all'andamento del PIL in Ticino ci segnalano una contrazione del PIL cantonale pari al -6.8% nel corso del 2020, leggermente inferiore rispetto al dato nazionale. Ci attendiamo tuttavia possibili miglioramenti se nel corso del secondo trimestre il rallentamento congiunturale si dimostrerà meno importante rispetto alle aspettative, grazie alla maggiore velocità di contenimento dei contagi e all'apporto positivo delle misure di supporto economico intraprese. Il maggiore risultato negativo è anche una funzione della differente stagionalità del mercato del lavoro in Ticino. La disoccupazione SECO è infatti cresciuta nel corso degli ultimi mesi in maggiore misura rispetto al dato nazionale, a causa della mancanza del supporto agli impieghi che il settore turistico garantiva nella stagione estiva. Nel corso del primo trimestre 2020, quasi tutte le imprese monitorate da PanelCODE ci hanno segnalato importanti riduzioni di fatturato, attività e ordine. Le uniche eccezioni sono state costituite da alcune imprese attive nel settore informatico e bancario, che hanno invece registrato attività in crescita o perlomeno stabili.

I dati relativi all'andamento e alle prospettive della congiuntura cantonale sono frutto dell'aggregazione e dell'elaborazione delle risposte fornite dalle imprese ticinesi partecipanti alle inchieste mensili realizzate da PanelCODE.

Nel I trimestre 2020, crollano i fatturati delle imprese in Ticino.

Nel I trimestre 2020, crolla il livello delle attività delle imprese monitorate da PanelCODE, a causa degli effetti negativi legati alle chiusure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19. L'evoluzione è risultata negativa per tutti i settori, con l'esclusione del settore bancario e informatico. Gli effetti negativi sono stati più profondi per i settori del commercio e turistico-ricettivo, toccati in maniera maggiore dalle chiusure.

Si ferma la produzione nel I/2020

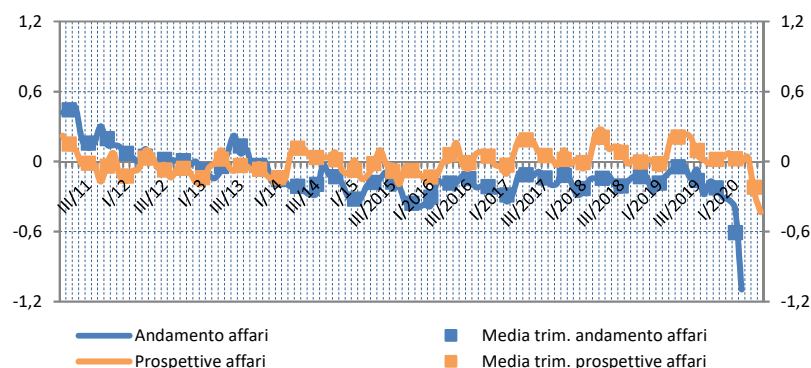
Il livello della produzione è risultato in forte calo per tutti i settori, con l'esclusione ancora del settore informatico, che nel complesso ha registrato un volume di attività stabile. La diminuzione del volume dei servizi e attività erogati è stata inoltre più contenuta per il settore bancario. Anche in questo caso i settori con la maggiore variazione negativa sono stati quelli del commercio e il turistico-ricettivo.

Crollano gli ordinativi nel I/2020.

Le chiusure di numerose attività nonché il clima di forte incertezza sugli sviluppi futuri hanno prodotto un sensibile calo degli ordinativi per tutti i settori, con l'esclusione, anche in questo caso, del settore informatico, che ha invece visto crescere la richiesta di servizi. Il settore bancario ha registrato invece una richiesta di servizi stabile.

Affari: prospettive negative nel II/20

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli affari

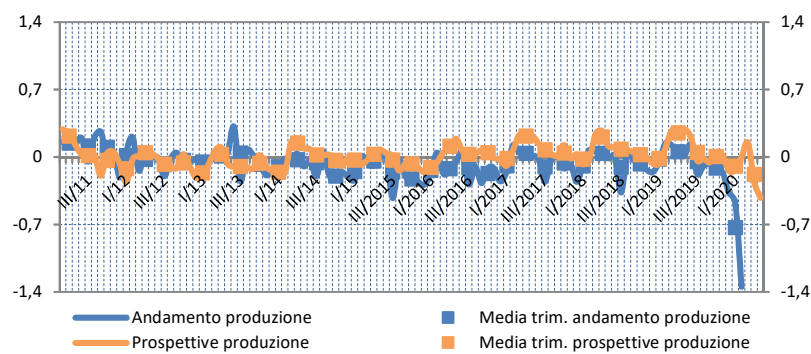


Scala di sinistra (evoluzione attuale degli affari): Indice=1 Buona; Indice=0 Soddisfacente; Indice=-1 Insoddisfacente; Scala di destra (prospettive sull'evoluzione degli affari a 3 mesi): Indice=1 Migliore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Peggiora

©PanelCODE

Produzione attesa in forte calo nel II/20

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento della produzione

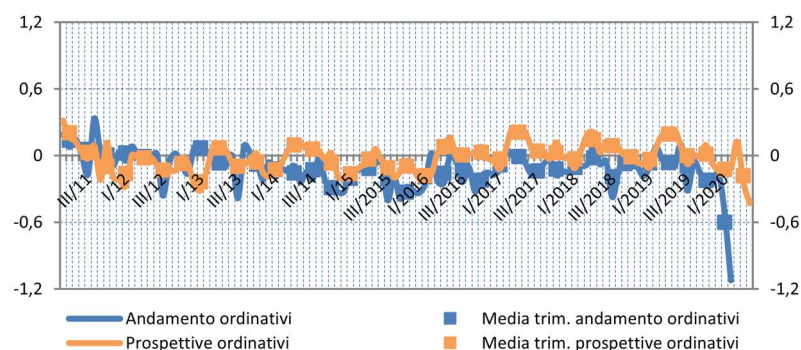


Scala di sinistra (evoluzione attuale della produzione e prestazione di servizi): Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore; Scala di destra (prospettive sull'evoluzione della produzione e prestazione di servizi a 3 mesi): Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Ordinativi attesi in diminuzione anche nel II/20

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli ordinativi



Scala di sinistra (evoluzione attuale dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi): Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore; Scala di destra (prospettive sull'evoluzione dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi a 3 mesi): Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

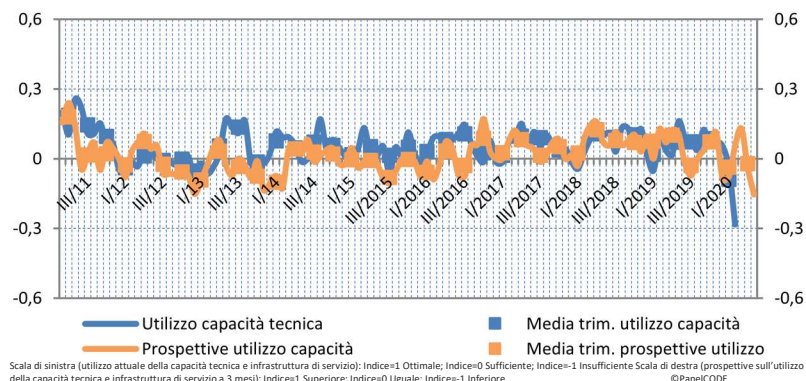
©PanelCODE

Si fermano parzialmente gli impianti nel I/2020

L'utilizzo delle infrastrutture è ovviamente in calo per tutti i settori, con l'esclusione del settore bancario.

Utilizzo atteso della capacità tecnica in calo anche nel II/2020

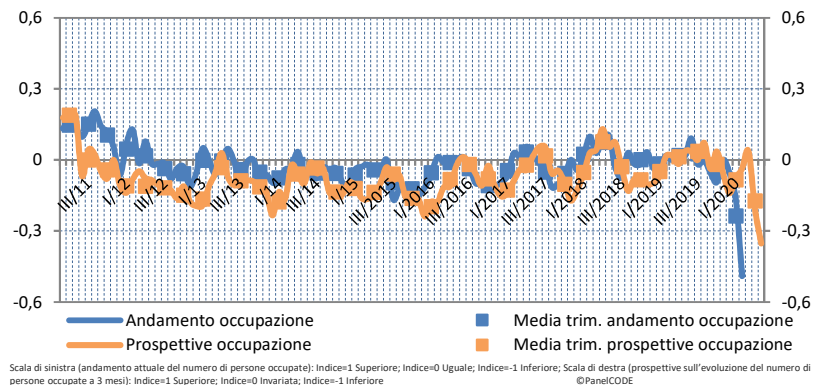
Indice di valutazione dell'utilizzo corrente e prospettive sull'uso futuro della capacità tecnica



Crolla la necessità di personale nel I/2020

Sono diminuite notevolmente le necessità di personale delle imprese monitorate da PanelCODE, in particolare per il settore turistico e delle costruzioni. Le misure adottate dalla Confederazione e dal Cantone hanno tuttavia permesso un contenimento degli effetti negativi sul mercato del lavoro. Le pressioni negative dovrebbero tuttavia ridursi nel corso dei prossimi mesi.

Prospettive dell'impiego estremamente negative nel II/20



Note

Nella serie sull'utilizzo della capacità tecnica, per grado di utilizzo ottimale si intende una percentuale di utilizzo delle strutture o impianti e macchinari superiore all'80%.

Previsioni per l'economia svizzera e lombarda

Variazioni % rispetto all'anno precedente – BAK, KOF, CS, Raiffeisen, SECO, Unioncamere Lombardia

	2017	2018	2019	2020		2021	
Svizzera				Min	Max	Min	Max
Prodotto interno lordo	1.6	2.8	0.9	-6,2 ↓	-5,1	4,3 ↑	4,9
Consumo privato	1.1	1.0	1.0	-7,2 ↓	-2,6	3,7 ↑	6,5
Consumo pubblico	0.9	0.3	1.3	2,2 ↑	5,6	0,7 ↑	2,3
Investimenti in capitale fisso	3.3			-8,8 ↓	-8,8	5,3 =	5,3
- Costruzioni	1.4	1.2	0.4	-1,6 ↓	-1,5	-1,7 ↓	0,0
- Macchine ed equipaggiamenti	4.5	1.1	0.8	-14 ↓	-13,1	3,0 ↑	10
Esportazioni	-0.4	5.9	4.7	-9,5 ↓	-8,6	7,2 ↑	7,5
Importazioni	-0.8	1.7	1.7	-10,3 ↓	-10,1	6,0 ↑	8,4
Prezzi al consumo	0.5	1.1	0.2	-0,9 ↓	-0,6	-0,3 ↓	0,1
Occupati (tempo pieno)	0.6	0.7	1.2	-1,5 ↓	-1,3	0,1 ↓	0,2
Tasso di disoccupazione SECO	3.2	2.6	2.3	3,6 ↑	3,8	4,1 ↑	4,6
Tasso di interesse (3 mesi)	-0.72	-0.74	-0.7	-0,7 ↓	-0,7	-0,7 =	-0,7
Ticino				2020		2021	
Prodotto interno lordo ¹	1.8	2.2	1.7	-8.3 ↓		+4.2 ↑	
Occupati (ETP) ²	0.3	0.0	1.0	-0.6 Q1-20 ↓		-	
Tasso di disoccupazione ³	6.0	6.6	6.8	5.6 Q1-20 ↓		-	
Zurigo				2020		2021	
Prodotto interno lordo ¹	1.5	4.0	-1.0	-2.8		+3.9	
Occupati (ETP) ²	0.3	1.5	1.3	+0.6 Q1-20		-	
Tasso di disoccupazione ³	4.4	4.3	4.0	3.8 Q1-20 ↑		-	
Lombardia				2020		2021	
Prodotto interno lordo ⁴	1.7	2.95					
Unità di lavoro (tempo pieno) ⁴	1.6	0.6	1.5	-1.6 Q1-20 ↓			
Tasso di disoccupazione ⁴	6.4	6.0	6.0	4.8 Q1-20 ↓			

¹ Proiezioni BAK Basel Economics e stime IRE per il 2020 e 2021 (Ticino); ² Variazioni a tassi annualizzati Statistica dell'impiego; ³ Tasso disoccupazione ILO trimestrale; ⁴ Dati e proiezioni Unioncamere Lombardia/Istat;

Come leggere i grafici PanelCODE:

I grafici riportati nelle pagine 2 e 3 illustrano l'evoluzione dei cinque indicatori che caratterizzano l'attività corrente delle imprese intervistate (serie blu continua): situazione degli affari; andamento della produzione e della prestazione di servizi; evoluzione degli ordini, dei mandati e degli incarichi; evoluzione del numero di occupati (in equivalenti a tempo pieno); grado di utilizzo della capacità tecnica e della infrastruttura di servizio. Tutti gli indicatori rappresentano medie aritmetiche delle risposte qualitative raccolte. Oltre a fornire il rilevamento mensile, il grafico è dotato di un indicatore trimestrale dell'andamento corrente (serie blu a riquadri), che riporta la media aritmetica dei tre mesi correnti.

Tutti gli indicatori sono inoltre corredati da dati concernenti le prospettive nei tre mesi successivi (serie arancione, continua), e dalle rispettive medie trimestrali (serie arancione, a riquadri). Le serie prospettiche sono state posticipate di tre mesi rispetto al rilevamento corrente per consentire di mostrare le tendenze a breve termine. Le proiezioni così riportate non hanno alcuna valenza numerica, ma sono indicative delle tendenze in atto. Per i dettagli sul rilevamento, rimandiamo alla legenda riportata sotto il grafico.

Previsioni per le principali economie mondiali¹

Consensus mediano, fonte Bloomberg.

1. Le previsioni per il 2020 non sono riportate in quanto per molti paesi non sono ancora disponibili stime aggiornate al nuovo contesto internazionale.

	GDP		CPI		Industrial Prod.		Unemployment	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
US	-5.6%	+4.1%	+0.8%	+1.7%	-7.5%	+3.3%	9.4%	7.5%
Germany	-6.3%	+5.0%	+0.6%	+1.4%	-9.9%	+6.3%	6.1%	6.2%
Italy	-10.5%	+5.6%	0.0%	+0.7%	-14.5%	+7.5%	11.2%	11.6%
France	-9.6%	+6%	+0.5%	+1.0%	-11.7%	+8.4%	10.1%	10.4%
UK	-8.3%	+5.6%	+0.9%	+1.5%	-10%	+5.7%	6.7%	6.6%
Spain	-9.6%	+6.4%	-0.1%	+0.8%	-11%	+7.9%	18.6%	17%
EU	-7.6%	+5.2%	+0.6%	+1.3%			8.8%	8.5%
China	+1.8%	+8%	+2.8%	+2.2%	+2%	+7.4%	4.3%	4.1%
Japan	-4.9%	+2.5%	-0.1%	+0.2%	-9.3%	+4.8%	3%	3.1%
India	-4.5%	+6.8%	+3.9%	+4.1%	-7.4%	+7%		